



# SANITÀ PIACENTINA



## La ricetta rossa diventa elettronica

Si parte dai farmaci: per il cittadino non cambia nulla

La ricetta rossa diventa elettronica. Dopo una fase di sperimentazione in alcune aree della regione, ora la nuova modalità per la prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici sarà diffusa in tutta l'Emilia-Romagna. Per il cittadino non cambia nulla: invece della ricetta rossa, nei prossimi mesi il medico consegnerà un foglio chiamato "promemoria" che, come tale, ha solo funzioni di riassumere il contenuto.

Il processo di sostituzione sarà progressivo e, per il momento, riguarda le prescrizioni di farmaci da parte del medico di famiglia. A Piacenza l'operazione scatta, dopo aver informato tutti i medici di medicina generale, nella seconda metà di giugno. La nuova modalità debutta nelle medicine di gruppo Rose Selvatiche di Fiorenzuola e Via Veneto a Piacenza, per un totale di 13 camici bianchi coinvolti. Entro la fine del mese anche agli assistiti dei 5 medici che costituiscono la me-

dicina di gruppo San Rocco (Rivergaro) verrà consegnato un promemoria invece della ricetta rossa.

Il sistema sarà poi progressivamente esteso a tutto il Piacentino. Solo in un secon-

do momento la procedura coinvolgerà gli specialisti e i pediatri di fiducia e sarà allargata alla prescrizione di visite ed esami.

La ricetta rossa, che tenderà gradualmente a essere

superata, non sparisce però completamente. Resta obbligatoria per prescrivere alcuni tipi di farmaci (per esempio gli stupefacenti) e può essere rilasciata se per qualche motivo il medico non

può comporre la ricetta elettronica e il promemoria (per esempio, in caso delle visite domiciliari o di problemi tecnici al computer).

La stampa del promemoria rappresenta - negli intenti

della programmazione regionale - solo una tappa transitoria. Quando il sistema sarà a regime, esso non sarà più necessario: ci sarà solo la ricetta elettronica in rete.

L'avvio della ricetta elettronica della ricetta rossa è previsto dal Decreto legislativo "Crescita 2.0" ed è un obiettivo dell'Agenda digitale del Governo, insieme al Fascicolo sanitario elettronico.

Per informare i cittadini, la Regione Emilia-Romagna ha realizzato una campagna informativa, che prevede la distribuzione in questi giorni di 300.000 opuscoli e 5.800 locandine nelle sedi aperte dei servizi delle Aziende sanitarie e nelle farmacie.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale 800.033.033, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle 13.30. In alternativa è possibile visitare il portale [www.saluter.it](http://www.saluter.it).



Il volantino della campagna regionale che pubblicizza la novità per quanto riguarda le ricette

Il passaggio dalla ricetta tradizionale a quella elettronica comporterà ovviamente una fase di rodaggio per i professionisti che le devono compilare. I primi a doversi misurare con il cambiamento previsto dalla normativa sono i medici di famiglia. "Come tutti i colleghi - evidenzia Augusto Pagani, presidente dell'Ordine dei Medici di Piacenza - attendo con una certa preoccupazione l'avvio della prescrizione elettronica disciplinata dal decreto legislativo del 2012". Si tratta - aggiunge - di un cambiamento importante e difficile che potrebbe creare nelle fasi iniziali qualche difficoltà e rallentamento alle attività dei medici. "Per ora è difficile valutare e quantificare queste ricadute".

"Sono d'altra parte convinto - prosegue il dottor Pagani - che l'Ausl di Piacenza sia fortemente impegnata e disponibile a fornire ai prescrittori tutto l'apporto possibile, sia in termini informativi sia di supporto tecnico. Questa collaborazione è fondamentale e rassicurante per chi, come noi, deve affrontare questa tappa dell'informatizzazione del sistema sanitario regionale che coinvolge sia i professionisti sia i cittadini".

La rete delle farmacie territoriali è pronta per gestire il percorso di introduzione del-

## Medici di famiglia, si comincia con alcune medicine di gruppo

la ricetta elettronica.

Nei prossimi giorni, quando il cittadino dovrà ritirare un farmaco (e successivamente il discorso sarà analogo per prenotare una visita o un esame) consegnerà il promemoria così come faceva con la ricetta rossa. I farmacisti recupereranno nel computer la ricetta e potranno consegnare il farmaco.

"Alla fine di maggio - spiega Roberto Laneri, presidente di Federfarma - abbiamo organizzato otto corsi di formazione per i nostri associati, in orari comodi (fascia pranzo e serale) per consentire la partecipazione del mag-

gior numero possibile di farmacisti". Per supportare la nuova procedura, ognuna delle 86 farmacie private e sei comunali del Piacentino ha poi provveduto all'installazione di un apposito software. "Abbiamo formato - conferma il presidente dell'Ordine Carlo Bertuzzi - oltre 350 farmacisti, tra i quali anche alcuni colleghi freschi di laurea, in modo che potessero già aggiungere questa competenza al loro preparazione professionale".

**I VANTAGGI DELLA NUOVA MODALITÀ**

Perché la ricetta elettronica conviene? Le informazioni con-

tenute in essa possono essere viste in tempo reale: il medico di famiglia, lo specialista, il farmacista, gli operatori del Cup (il Centro unificato di prenotazione delle visite e degli esami) sono in grado di visualizzare la ricetta nel proprio computer in rete ed essere aggiornati sul bisogno sanitario del cittadino.

Inoltre, con la ricetta elettronica viene superata la documentazione cartacea, spesso mal conservata e a volte non disponibile al momento del bisogno.

Ancora, le informazioni sanitarie contenute nella ricetta entrano nel Fascicolo sanitario elet-

### COSA CONTIENE

#### Cos'è il Fascicolo sanitario elettronico

Il Fascicolo sanitario elettronico è una raccolta di documentazione sanitaria disponibile su internet in forma protetta e riservata, consultabile solo attraverso l'utilizzo di credenziali personali. Nel tempo, costituisce la storia clinica di una persona, aggiornata e consultabile in ogni momento.

Ogni cittadino può decidere di costruire il proprio Fascicolo sanitario elettronico in qualsiasi momento. La scelta è facoltativa. Se si decide di non farlo, non c'è alcuna conseguenza sul diritto a ricevere tutti i servizi sanitari e socio-sanitari erogati dal Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna.

Lo possono costruire tutte le persone maggiorenni iscritte al Servizio sanitario regionale (che hanno dunque scelto un medico o un pediatra di famiglia) se hanno dato il consenso formale alla immissione dei loro dati e della loro documentazione sanitaria nella rete Sole (Sanità on line).

La rete Sole è una rete telematica che, nel rispetto della privacy, collega gli operatori e le strutture del Servizio sanitario regionale per permettere la condivisione di informazioni sugli assistiti (dati anagrafici, prescrizioni, referti...) al fine di migliorare i processi di cura.

tronico di ogni assistito. Ed esattamente come il Fascicolo sanitario elettronico, che raccoglie on-

line tutta la storia sanitaria della persona, la ricetta elettronica contribuisce a semplificare i percorsi per i cittadini ed è uno strumento utile ai professionisti per l'assistenza e la cura. Infine, aspetto non secondario, la nuova modalità nel tempo consentirà un risparmio economico per il Servizio sanitario regionale.

**COSA PUÒ CONTENERE IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO**

Nel Fascicolo sanitario elettronico vengono automaticamente inseriti i documenti presenti nella rete Sole, relativi a prestazioni erogate dai medici e pediatri di famiglia convenzionati e da strutture pubbliche del Servizio sanitario regionale: prescrizioni e referti di visite ed esami specialistici, prescrizioni di farmaci, referti di Pronto soccorso, lettere di dimissione da ospedali pubblici. Progressivamente sono inseriti anche referti di visite ed esami, lettere di dimissioni da strutture private accreditate (che lavorano per conto del Servizio sanitario regionale).

Ogni persona può poi decidere di inserire anche altri documenti personali: appunti sulle cure o sulle diete da seguire, un'agenda per gli appuntamenti, documenti relativi a visite o esami fatti in strutture private o di altre Regioni.

# Fascicolo Sanitario elettronico

La tua storia clinica consultabile online direttamente da casa in forma protetta e riservata

#### Che cosa è

È la raccolta delle tue prescrizioni di visite e di farmaci, dei referti degli esami e delle prestazioni sanitarie di cui hai usufruito, dei referti di pronto soccorso e delle lettere di dimissione dall'ospedale

#### Perché attivarlo

- Perché i documenti contenuti sono consultabili comodamente da casa tua e su qualunque dispositivo mobile,
- perché nel tempo costituisce la tua storia clinica,
- perché presto potrai, attraverso il fascicolo, prenotare esami clinici e pagare il ticket

#### Come si attiva

Collegandosi al sito [www.fascicolo-sanitario.it](http://www.fascicolo-sanitario.it) e compilando i campi richiesti. Recandoti poi negli uffici URP dell'Azienda Usl di Piacenza o dei comuni di Piacenza, Fiorenzuola e Castel San Giovanni dove potrai completare la registrazione

#### Hai bisogno di altre informazioni?

Ufficio Relazioni con il Pubblico Azienda USL di Piacenza  
**0523.30.31.23**  
[urp.pc@ausl.pc.it](mailto:urp.pc@ausl.pc.it)  
Numero verde del Fascicolo-sanitario Elettronico  
**800.448.822**